
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ.....	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d’ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	5
3.6	Formazione.....	5
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	7
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	7
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali.....	8
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	8
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	8
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	9
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	9
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	10
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	10
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	10
9.1	Misure specifiche di controllo.....	10
9.2	Misure specifiche di trasparenza	11
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento	11
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	11
9.5	Misure specifiche di semplificazione	12
9.6	Misure specifiche di formazione	12
9.7	Misure specifiche di rotazione	12
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	13

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 12990150158

Partita IVA: 12990150158

Denominazione: A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi

Regione di appartenenza: Lombardia

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: DOMENICA

Cognome RPCT: CONTARTESE

Qualifica: RESPONSABILE AFFARI LEGALI E CONTRATTI

Posizione occupata: RESPONSABILE DI FUNZIONE

Data inizio incarico di RPCT: 19/03/2020

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottate nel 2015. Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 2 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottati maggiori controlli da parte del RPCT che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP;
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica le dichiarazioni;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative;
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

La misura "Rotazione Ordinaria del Personale", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora realizzata, in particolare non sono state ancora avviate le attività per sua adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti in caso di necessità.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Le misure in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, pur essendo state programmate nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non sono state ancora attuate, in particolare non sono state ancora avviate le attività per la loro adozione, ma saranno avviate nei tempi previsti in caso di necessità.

3.5 *Whistleblowing*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante con accesso all'applicativo dedicato presente sul sito istituzionale www.asmmagenta.it . È proibita qualunque forma di ritorsione nei confronti dei soggetti segnalanti.

Possono effettuare le segnalazioni, oltre ai dipendenti pubblici, ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- chiunque venga a conoscenza di fenomeni corruttivi

3.6 *Formazione*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Referenti per un numero medio di ore pari a 8
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 8

- Funzionari per un numero medio di ore pari a 8
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 8

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

Inoltre, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in particolare all'ODV.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società ha, inoltre, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Società Trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, il numero totale delle visite al sito ammonta ad 8304 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "bandi di concorso".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo e-mail dei Responsabili
- REGOLAMENTO ACCESSO ATTI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo e-mail dei Responsabili
- REGOLAMENTO ACCESSO ATTI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 2 richieste di accesso civico "generalizzato" che sono state evase con il seguente esito:

- 2 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo e-mail dei Responsabili
- REGOLAMENTO ACCESSO ATTI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 1 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

È stata, inoltre, adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

3.8 Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare:

- sono state effettuate 5 verifiche
- le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage;
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa;
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati 7 controlli sull'attuazione della misura e non sono state accertate violazioni.

3.10 Patti di integrità

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 3 bandi.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati stipulati Patti di Integrità con 250 soggetti, tutti iscritti nell'Albo Fornitori Aziendale di ASM srl..

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 25 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su SUI RAPPORTI INTERNI TRA I COLLEGHI

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	1	1	0	100
Misure di trasparenza	2	2	0	100
Misure di formazione	4	4	0	100
Misure di rotazione	3	3	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	2	2	0	100
TOTALI	12	12	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: I DIPENDENTI SONO PIU' CONSAPEVOLI DELLE LORO AZIONI;
- la capacità di scoprire casi di corruzione è aumentata in ragione di: MAGGIORE ATTENZIONE E MONITORAGGIO;
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di: TRAMITE IL SITO AZIENDALE VIENE MESSA IN EVIDENZA L'ATTIVITA' CHE GIORNALMENTE VIENE SVOLTA.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva, a carico di dipendenti della società.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti positivi per le seguenti ragioni: GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI TUTTI I DIPENDENTI VENGONO OSSERVATE E SEGUITE TUTTE LE MISURE CHE L'RPCT METTE IN ATTO CON GRANDE RESPONSABILITA' E DEVOZIONE.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: RISULTATI ECCELLENTI E MANCANZA DI FENOMENI CORRUTTIVI.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: AZIONE E RESPONSABILITA' DENOTANO LA FIGURA DEL RPCT CHE DIVENTA COSI' ASSOLUTAMENTE IDONEA A SVOLGERE IL PROPRIO RUOLO CON RISULTATI EVIDENTI E TANGIBILI.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1;
- Numero di misure non attuate: 0;

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: si veda, all'interno del Manuale della Qualità di ASM srl, la sezione SEZ.05 – MISURAZIONI ANALISI E MIGLIORAMENTO, le Procedure PCO 01 e PCO 02, oltre, che, come sopra

riportato, il regolamento acquisti, IAP01, oggetto di nuova emissione per gli aggiornamenti relativi all'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO DI ASM SRL DI TUTTI I BANDI DI CONCORSO IN SVOLGIMENTO, GRADUATORIE ED ESITI FINALI.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: ADOZIONE PIATTAFORME TELEMATICA PER LA GESTIONE DEL PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO, COLLEGATO DIRETTAMENTE ALLA SEZIONE BANDI DI GARA IN SOCIETA' TRASPARENTE.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

E' in vigore il Codice di Etico di ASM, che è stato trasmesso a tutti i dipendenti.

La Società opera nel rispetto dei regolamenti per l'affidamento degli appalti c.d. sotto soglia e per la selezione del personale; il regolamento per l'affidamento degli appalti sotto soglia è stato aggiornato ed approvato dal CdA in data 10.10.2018.

Il riferimento al Codice Etico viene sempre riportato nelle clausole contrattuali regolarmente siglate con i fornitori.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Sono state adottate le seguenti misure specifiche di regolamentazione: -adozione Rating di Legalità; -adozione Regolamento per acquisti sotto soglia comunitaria; -adozione Regolamento DEC e DL; -adozione Regolamento per il reclutamento del personale; -adozione Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo dei Fornitori; -adozione Regolamento per il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di controllo analogo; -adozione Regolamento Organismo di Vigilanza.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: CORSI DI AGGIORNAMENTO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: CORSI DI AGGIORNAMENTO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: CORSI DI AGGIORNAMENTO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: CORSI DI AGGIORNAMENTO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Sono state attuati i seguenti tipi di rotazione:

- Rotazione delle "pratiche"
- Rotazione nella stessa società tra uffici diversi

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: ASM si impegna ad operare nel rispetto di procedure che individuino distintamente le seguenti fasi procedurali: a) istruttoria, b) decisione, c) attuazione, d) verifica, dando rilevanza al principio della segregazione delle funzioni/distinzione delle competenze. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: ASM si impegna ad operare nel rispetto di procedure che individuino distintamente le seguenti fasi procedurali: a) istruttoria, b) decisione, c) attuazione, d) verifica, dando rilevanza al principio della segregazione delle funzioni/distinzione delle competenze. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: ASM si impegna ad operare nel rispetto di procedure che individuino distintamente le seguenti fasi procedurali: a) istruttoria, b) decisione, c) attuazione, d) verifica, dando rilevanza al principio della segregazione delle funzioni/distinzione delle competenze. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: dichiarazione riguardante il conflitto di interesse e l'impegno ad astenersi dalle decisioni; in tal caso deve essere data immediata comunicazione al RPCT che valuterà le azioni da intraprendere.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: dichiarazione riguardante il conflitto di interesse e l'impegno ad astenersi dalle decisioni; in tal caso deve essere data immediata comunicazione al RPCT che valuterà le azioni da intraprendere.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.